

## Grande successo dell'esibizione dei musicisti diretti dal maestro Gerard Korsten

# La festa del Lirico al Bastione

### Migliaia di spettatori hanno applaudito coro e orchestra

► Festa doveva essere e festa è stata. Il concerto dell'Orchestra e del Coro del Teatro lirico al Bastione di Saint Remy è stato un successo applaudito da migliaia di cagliaritari. La terrazza appena ripristinata, il tramonto e il mare del Golfo degli Angeli sono stati il valore aggiunto che hanno esaltato e reso speciale l'esibizione. Unica pecca l'acustica. Nonostante la potenza dei coristi e musicisti le note si sono disperse nel cielo.

**LA GRANDE FESTA.** Già alle 20 la grande terrazza è stracolma di spettatori. «È una festa di popolo con la quale vogliamo abbracciare la città», afferma entusiasta il sovrintendente Claudio Orazi. Niente palco per coro e orchestra. «Una scelta per avvicinare i musicisti al pubblico e creare un rapporto diretto.



Lo spettacolo di ieri al Bastione di Saint Remy [G.U.]

Quasi si possono toccare». L'entusiasmo dei 150 artisti è contagioso. «È un'ottima occasione per stare in mezzo alla gente», afferma Luisa Bovio, torinese, violino di fila. «Hanno

accolto l'invito con entusiasmo», aggiunge il sovrintendente. «Per noi è fondamentale incontrare le persone che normalmente non vengono al Teatro. La cultura - afferma Orazi

- è sempre popolare: tutti sanno apprezzare la qualità». E la qualità dei musicisti del Lirico ieri è esplosa con una veemenza sonora elettrizzante. Quando la *bacchetta magica* del maestro Gerard Korsten ha iniziato a roteare sulla sinfonia del "Barbiere di Siviglia" il silenzio è sceso sul Bastione. Peccato, come detto, per l'acustica. Forse sarebbe stato necessario amplificare suoni e voci. Ma i costi, completamente a carico del Teatro (il Comune non ha speso un centesimo), sarebbero lievitati notevolmente.

**ESPERIENZA DA RIPETERE.** «Vorrei che spettacoli del genere ce ne fossero tantissimi», dice Stefania Ariu. «Forse sarebbe meglio non farli in occasione di "Negozzi aperti": troppa roba».

**Andrea Artizzu**  
 RIPRODUZIONE RISERVATA